

LAC Lugano Arte e Cultura

Prima stagione
2015–2016

no Arte e Cultura

LAC Lugano Arte e Cultura

Prima stagione
2015–2016







Gabbiano, di Anton Čechov, regia di Carmelo Rifici – Produzione LuganoInScena
Coproduzione LAC Lugano Arte e Cultura, Piccolo Teatro di Milano e Teatro Sociale di Bellinzona

Indice

Un LAC per tutti	11
LAC Lugano Arte e Cultura	12
I numeri della prima stagione	13
Il progetto architettonico	14
La prima stagione	17
L'inaugurazione	25
Mediazione culturale	33
I partner artistici	37
LuganoInScena	38
MASI Lugano	42
LuganoMusica	46
Residenze artistiche	51
Compagnia Finzi Pasca	53
Orchestra della Svizzera italiana	56
Coproduzioni con LuganoInScena	58
Comunicazione e marketing	61
Eventi privati	63
Le persone	66

Per un polo urbano competitivo



“Il mio auspicio è che il LAC contribuisca a creare il cuore intelligente, che pulsa nei singoli e sostiene la crescita e la coscienza della società civile,,

“Leggiamo per avere un cuore intelligente”, ha scritto il filosofo francese Alain Finkielkraut. Mi appare spontaneo, per analogia, estendere questa massima fino a farle abbracciare tutta la conoscenza nella sua integralità e, dunque, anche la cultura. Sono persuaso che sia esperienza di molti: guardare un’opera d’arte, assistere a una pièce teatrale o ascoltare un brano musicale infonde una sensazione di pienezza e benessere fisico e mentale. Il mio primo auspicio, come Sindaco della Città di Lugano, è dunque che il nuovo centro culturale LAC Lugano Arte e Cultura possa toccare il cuore di tutti – popolazione e visitatori – e gettarvi semi di intelligenza: il seme della curiosità e quello del dialogo, il seme del bello e quello della civiltà, il seme della passione e quello del dissenso. Tutti elementi che, uniti, contribuiscono a formare il “cuore intelligente” che pulsa nei singoli e sostiene la crescita e la coscienza della società civile. Il direttore del LAC, Michel Gagnon, ha avuto fin da subito un approccio affine a questa intuizione e ha reso il centro culturale un tessuto vitale, intrecciando la trama dell’accoglienza sull’ordito dell’apertura. Quest’anno cittadinanza e visitatori di ogni età e cultura hanno trovato al LAC proposte diversificate per esigenza, età, formazione, gusti e occasioni. Sono certo che tutti se ne sono andati con un po’ di spirito del LAC nel cuore.

Il mio secondo desiderio – che è anche un obiettivo della Città – è che il LAC possa diventare uno dei pilastri del processo di riforma istituzionale e socioeconomica in atto nella nostra città, confrontata a cambiamenti strutturali radicali. La presenza del centro culturale, fortemente voluta, risponde alla scelta strategica di un agglomerato che mira a essere un polo urbano competitivo e attivo nel contesto globale. Per raggiungere questo traguardo operiamo su diversi piani, fra i quali quello culturale. Posso dunque dire che l’esito di questa prima stagione è buono, sia per quanto riguarda il mio auspicio sia come tendenza verso l’obiettivo di un posizionamento della Città quale polo culturale di riferimento regionale, nazionale e internazionale (come indicato nelle linee direttive Lugano Orizzonte 2025, obiettivi operativi 2016–2025). Chiudo il cerchio – iniziato con il cuore intelligente e l’abbraccio della conoscenza – con un pensiero grato a Daniele Finzi Pasca e alla sua Compagnia residente al LAC, che quest’anno abbiamo accompagnato nella gioia e nel dolore. Questo grande protagonista della scena artistica mondiale, capace di incanto come pochi, incarna lo spirito e il cuore racchiuso dal LAC che vogliamo.

*Marco Borradori
Sindaco Città di Lugano*

Nuove sfide e nuove opportunità



“Quello del LAC è stato un investimento strategico importante nella ridefinizione della vocazione della Città di Lugano,,

A un anno dalla sua apertura, appare evidente come il LAC abbia saputo cambiare la Città di Lugano, sicuramente in meglio; se dal profilo urbano ha allungato il centro cittadino, riqualificando e rivitalizzando un'area per molto tempo desolata, dal profilo culturale, sin dalla sua inaugurazione, ha saputo farsi amare dai luganesi e non solo, emozionando, creando dibattito e stimolando la curiosità. La qualità delle proposte e l'apertura a tutti i pubblici sono fra gli obiettivi dichiarati dalla Dirigenza: numeri alla mano, possiamo ora affermare che la visione era lungimirante e giusta. Quello del LAC è stato un investimento importante, molto importante, che ha imposto la determinazione di priorità e non poche rinunce, ma che oggi dimostra di essere stato un investimento strategico nella ridefinizione della vocazione della Città di Lugano, inserendola nella mappa delle destinazioni culturali nazionali ed internazionali. Il LAC è già oggi e per le generazioni a venire, un elemento identitario e di crescita, motivo di orgoglio per la Città e i suoi cittadini, e anche per la regione del Luganese e per la Svizzera italiana. Un plauso doveroso va fatto a chi ha creduto nel potenziale di questo nostro centro culturale e ha lavorato alacremente per vedere realizzato il suo progetto. Fra questi “pionieri”, da annoverare su tutti il mio predecessore, l'avv. Giovanna Masoni Brenni, già Capo

Dicastero, che, con la tenacia e la dedizione che la contraddistinguono ha permesso che il LAC sia, dopo solo un anno, una realtà stimata e forte. I partner Credit Suisse e UBS sono stati altresì fondamentali ed è grazie al loro sostegno generoso e a quello di altri privati che hanno creduto e continuano a credere nel nostro progetto, che il LAC potrà proseguire la sua crescita nel tempo. Ci sono poi i direttori artistici, i collaboratori e gli artisti: senza di essi il LAC sarebbe solo un contenitore. Un grazie quindi a tutti coloro che, con tanto entusiasmo, lo animano ogni giorno dell'anno. I prossimi mesi ci vedranno impegnati a completare il percorso che porterà il LAC a diventare un Ente autonomo di diritto Comunale. Nuove sfide e nuove opportunità si presenteranno alla futura organizzazione ma sono certo che il successo iniziale darà la spinta giusta per proseguire sull'ottima via intrapresa. Buon LAC a tutti.

*Roberto Badaracco
Capo Dicastero Cultura, Sport ed Eventi
Città di Lugano*

Il LAC ha cambiato la geografia culturale di Lugano



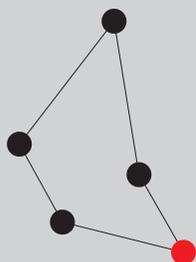
“Adesso c’è il LAC, fulcro di una nuova idea di polo culturale che è anche la riconquista di un grande e sorprendente spazio urbano nel cuore della città,,

Prima c'erano molti luoghi: Villa Malpensata, Villa Ciani, Villa Heleneum, Palazzo Reali, il Cittadella, il Teatro Foce, l'Auditorio RSI, il Palazzo dei Congressi, ... Adesso c'è il LAC, fulcro di una nuova idea di polo culturale che riorganizza e coinvolge alcuni di quei luoghi e che, oltre ad essere un centro aperto a tutte le arti, è anche la riconquista di un grande e sorprendente spazio urbano nel cuore della città. Prima tutto era un po' più disordinato e meno incisivo. Adesso le principali organizzazioni culturali operano secondo un'idea che, senza cancellarne le specificità, richiede condivisione. Il LAC, con la sua ambizione di muoversi nel contesto creativo contemporaneo ed internazionale, ha rappresentato un cambio di scala, un nuovo paradigma nell'organizzazione e negli obiettivi culturali. Alcuni principi cardine hanno guidato l'impostazione: la creazione di istituzioni esterne al Comune per gestire le diverse attività; l'ente autonomo per il LAC; la fondazione per il nuovo Museo d'arte della Svizzera italiana, quella per la programmazione musicale (LuganoMusica) e quella per gli sponsor e i mecenati (Fondazione Lugano per il Polo Culturale); la scelta per i ruoli dirigenziali di personalità di caratura internazionale e la formazione di un team professionalmente qualificato; il lavoro in rete con la fusione in un'unica istituzione del Museo cantonale d'arte e del Museo d'Arte della Città

di Lugano, l'armonizzazione delle stagioni musicali di Lugano Musica e della Radiotelevisione svizzera, il crescente coinvolgimento delle diverse realtà teatrali attive a Lugano, gli accordi di residenza con la Compagnia Finzi Pasca e l'Orchestra della Svizzera italiana; il rapporto con i privati che hanno risposto generosamente dimostrando di avere colto l'importanza e la sfida di un centro culturale che vuole trasformare la percezione di Lugano; la produzione in proprio di progetti capaci di definire una specifica identità culturale: nell'arte cito le mostre “Orizzonte Nord-Sud” e “Sulla Croce”; nel teatro e nella danza “Gabbiano” di Cechov e “La sagra della primavera”; nella musica il ciclo su Brahms e l'*artist in residence* Daniil Trifonov; e non da ultimo la volontà di rendersi accessibili attraverso la mediazione culturale del programma LAC edu. Pubblico e critica hanno risposto in maniera attenta, partecipata e sovente anche entusiasta ad una prima stagione che rappresenta l'inizio di un cammino nel tempo a venire, lungo il quale non dovranno mai mancare la voglia e la forza di progettare e di evolvere.

*Lorenzo Sganzi
Direttore Divisione cultura della Città di Lugano e
Fondazione Lugano per il Polo culturale*

Fondazione Lugano per il Polo Culturale



**FONDAZIONE
LUGANO
PER IL
POLO CULTURALE**

La Fondazione Lugano per il Polo Culturale nasce per volontà della Città di Lugano, il 20 ottobre 2011

Consiglio di Fondazione

Presidente

Marco Borradori

Vice presidente

Roberto Badaracco

Membri

Manuele Bertoli, Sergio Ermotti,

Giovanna Masoni Brenni,

Manfred Tuerks de Winkel,

Gabriele Zanzi

Direzione

Lorenzo Sganzi

Organizzazione e segreteria

Margherita Albisetti

Scopo

La Fondazione ha come missione la raccolta di fondi per il LAC, le principali istituzioni che ne assicurano i contenuti (Museo d'arte della Svizzera italiana, LuganoMusica, LuganoInScena) e gli altri attori del Polo culturale di Lugano. Essa è l'interlocutore di riferimento per i contratti di partenariato e sponsorizzazione del LAC in rappresentanza delle diverse istituzioni in essi coinvolte.

Attività

La FLPC si è dimostrata essere una valida struttura per la raccolta di fondi e per la loro distribuzione alle diverse attività, così come per la gestione di contratti di sponsorizzazione trasversali ai diversi enti culturali che operano al LAC: semplifica il rapporto con gli interlocutori, garantisce una visione equidistante dai diversi interessi settoriali e quindi una distribuzione equilibrata delle risorse. Con una certa frequenza, la FLPC, si è limitata a creare una relazione diretta tra le parti senza una sua intermediazione contrattuale.

Attività sostenute dalla FLPC

Con l'inaugurazione del LAC il 12 settembre 2015, la FLPC ha dato avvio alla sua attività di sostegno ai diversi settori. I contratti di sponsorizzazione siglati con i partner principali del LAC, Credit Suisse e UBS, sono stati determinanti in particolare per il Museo d'arte della Svizzera italiana e per il progetto LAC edu; le altre sponsorizzazioni e donazioni hanno contribuito allo sviluppo dei programmi di LuganoInScena, di LuganoMusica e il MASI, così come allo sviluppo di un progetto riferito all'accessibilità, assieme alla Fondazione Informatica per la Promozione delle persone disabili, che concorre a promuovere la fruizione delle proposte culturali anche a persone diversamente abili. Grazie ai contributi e alle donazioni, la FLPC ha potuto finanziare l'acquisto di tre pianoforti per il LAC e sostenere in generale le attività dei tre settori attivi al centro culturale. In particolare la FLPC ha cofinanziato l'inaugurazione del LAC, la pubblicazione "Guida Chiesa degli Angioli", il balletto "Lac" di J.C. Maillot e il concerto della Royal Philharmonic Orchestra. La FLPC ha inoltre permesso che gli allievi delle scuole luganesi potessero usufruire gratuitamente dei mezzi di trasporto in occasione dei concerti per le scuole al LAC.



Un LAC per tutti



“Sono venuto a Lugano certo che un progetto culturale forte come il LAC possa far crescere una realtà ed essere una finestra sul mondo, innescando dinamiche positive,,

Il 12 settembre 2015 abbiamo inaugurato il LAC con una grande festa che ha accolto migliaia di persone e ha mostrato fin dall'inizio tutto il potenziale del nostro centro culturale. La realizzazione di un grande progetto implica sempre attente analisi, pianificazioni e confronti per arrivare alla soluzione migliore, un grande lavoro di squadra, uno staff dinamico ed efficiente. La cosa più importante è soprattutto l'obiettivo da raggiungere, che deve essere attentamente ponderato e profondamente condiviso. Alla prova dei fatti, sono pubblico e artisti che decretano se un progetto come il LAC è valido. I risultati della prima stagione dimostrano che la risposta è positiva, forte e unanime, un vero successo. Dopo solo un anno il LAC è una istituzione forte e parte imprescindibile del tessuto sociale in cui è inserito. La prima cosa che ho fatto quando sono arrivato è stata dotare il LAC di una missione, una visione e un piano strategico su base triennale che traessero ispirazione dalla politica culturale della Città di Lugano, dal contesto in cui è inserito e dalle caratteristiche architettoniche dell'edificio. L'obiettivo, fin dall'inizio, era di fare del LAC un luogo aperto, di incontro, che aspirasse a diventare un centro culturale attento alla comunità in cui è inserito, ma anche di respiro internazionale, nel quale arti visive, sceniche e musica fossero le vere protagoniste. Posso affermare che, dopo solo un anno, anche questo obiettivo è stato raggiunto: tutte le arti hanno trovato reciproca

contaminazione all'interno di uno spazio unico che ha accolto durante la stagione un ampio e variegato pubblico, sia locale sia proveniente da altre regioni e Paesi, grazie in particolare alla qualità e trasversalità della programmazione. I direttori artistici hanno lavorato e collaborato affinché l'esperienza al LAC fosse coinvolgente. La mediazione culturale con il progetto LAC edu ha proposto attività per tutti i pubblici, per le famiglie e le scuole, ma anche per giovani e adulti nelle diverse aree artistiche, diventando così uno dei pilastri del nostro centro culturale. Il LAC si è proposto anche come casa degli artisti e stimolo per una città inserita nei circuiti globali di produzione e circolazione delle idee; un luogo in cui si immagina il futuro e si comprendono il presente e il passato, in cui ci si confronta con le mille voci del mondo multiculturale contemporaneo, in cui ci si incontra, ci si diverte, ci si emoziona e si cresce insieme. È un grande onore avere la responsabilità di questo importante progetto e voglio instaurare con tutti gli attori coinvolti un rapporto di dialogo e di fiducia, nella consapevolezza che la partecipazione e l'entusiasmo debbano essere grandi, come grande e ambizioso è il nostro programma e la volontà di crescita nel futuro. Siete tutti i benvenuti.

Michel Gagnon
Direttore generale, LAC Lugano Arte e Cultura

LAC Lugano Arte e Cultura



La Sala Teatro in conformazione concerto con la conchiglia acustica posizionata

Il LAC mira ad essere un luogo dove l'arte e la cultura si manifestano con qualità, proponendo una programmazione di alto livello. Trasversalità e accessibilità favoriscono l'incontro fra le diverse discipline artistiche, garantendo l'accessibilità alla cultura grazie a proposte multidisciplinari capaci di avvicinare alle arti nuovi profili di pubblico. Vuole essere la nuova casa di quanti si sentono vicini ai valori che rappresenta, un luogo di scambio di idee, passioni, interessi umani e professionali, all'insegna della cultura per tutti con linguaggi e modalità nuovi e affascinanti. È un luogo inclusivo per la diffusione delle arti e per la creazione, grazie alla forza propulsiva di diversi partenariati artistici. In questo modo il LAC è uno strumento prezioso per fomentare una relazione forte con il territorio, inserendosi nel tessuto urbano e sociale, dinamizzando la relazione con la collettività. Il LAC si rivolge a un pubblico ampio ed eterogeneo, nazionale e internazionale, che copre tutte le fasce d'età con un calendario di mostre, spettacoli e percorsi didattici pensati per le diverse categorie di utenza e di interessi. Ha un ruolo di attivatore delle eccellenze e dei talenti locali, attento alle coproduzioni e produzioni del territorio, e allo stesso tempo è anche attrattore di eccellenze e competenze che vengono da fuori e contribuiscono ad affermare Lugano nella scena culturale e artistica. La cultura ha un ruolo importante nella vita di ognuno e in quella delle città e Lugano la identifica come uno dei suoi motori di sviluppo.

In questo disegno, il LAC gioca un ruolo decisivo in quella rete virtuosa che, con le sue proposte, sostiene e rafforza la crescita di tutto il contesto urbano. Durante gli ultimi anni sono molte le città che hanno espresso una notevole vitalità culturale con iniziative di grande rilievo in tutti i campi della ricerca artistica e creativa. In questo contesto altamente competitivo, per diventare un punto di interesse nella scena nazionale e internazionale occorre ragionare su un ambito territoriale allargato e sviluppare nel tempo una vocazione ambiziosa e stimolante anche al di fuori della dimensione locale. Lugano, nella sua posizione strategica di snodo tra i grandi centri di cultura europei, con il LAC ha l'opportunità di diventare un luogo di incontro tra le sensibilità del nord e del sud dell'Europa e marcare una sua specificità nella percezione degli appassionati, una presenza nelle agende dei viaggiatori, aggiungendo alle sue qualità quella di destinazione culturale. Il LAC traduce nel suo modello spaziale l'idea che caratterizza in modo forte il passaggio dal XX al XXI secolo, quello di una cultura che costituisce il crocevia fondamentale di ogni dimensione dell'esperienza umana, di una società in cui ogni aspetto dell'esistenza, dal lavoro ai rapporti sociali, dallo svago allo studio, diventa un'occasione per comunicare e interrogare gli altri sulla nostra e sulla loro identità.

I numeri della prima stagione

Pubblico per organizzatore / evento

	Sala Teatro	Teatrostudio	Museo	Hall	Altri spazi	Totale
LuganoInScena	52'284	993			84	53'361
LuganoMusica	17'081	1'077			31	18'189
MASI Lugano			78'356			78'356
Spazio - 1					10'619	10'619
Concerti RSI ²	12'690					12'690
Concerto inaugurale	3'842					3'842
Inaugurazione altro ²	1'000	590			20'532	22'122
Organizz. Esterno	3'745					3'745
Mediazione	18'235		5'673	3'300	6'664	33'872
Swiss Press Photo ⁴				6'679		6'679
Eventi privati ⁵	5'330	96		1'580	12'921	19'927
	114'207	2'756	84'029	11'559	50'851	263'402

Spettacoli ⁶ – Pubblico per tipologia

	LuganoMusica	LuganoInScena	Concerti RSI ²	Conc. Inaug.	Org. Esterno	Mediazione	Totale
Musica classica	18'158		10'890	3'842	2'777	13'720	49'387
Teatro		38'392				6'670	45'062
Danza		4'729					4'729
Musical		5'488					5'488
Musica altro		4'752			968		5'720
Altro	31					630	661
	18'189	53'361	10'890	3'842	3'745	21'020	111'047

Spettacoli ⁶ – Spettacoli per organizzatore

	Sala Teatro	Teatrostudio	Hall	Altri spazi	Totale
LuganoInScena	94	18		9	121
LuganoMusica	20	22		4	46
Concerti RSI	11				11
Concerto inaugurale	4				4
Organizz. Esterno	4				4
Mediazione	23		9	7	39
	156	40	9	20	225

Mostre – Numero per organizzatore

	Temporanee	Collezione	Totale
MASI Lugano LAC	5	1	6
Spazio - 1	2	1	3
	7	2	9

¹ I dati MASI Lugano si riferiscono unicamente alla sede espositiva del LAC

² Fonte dati: Radiotelevisione Svizzera, organizzatore dei Concerti RSI – OSI al LAC

³ Dati riferiti agli spettacoli e le attività escluse le repliche La Verità (stagione LuganoInScena) e i concerti inaugurali in sala teatro (voce separata)

⁴ Rilevazione manuale presso la biglietteria (margine d'errore possibile: 25%)

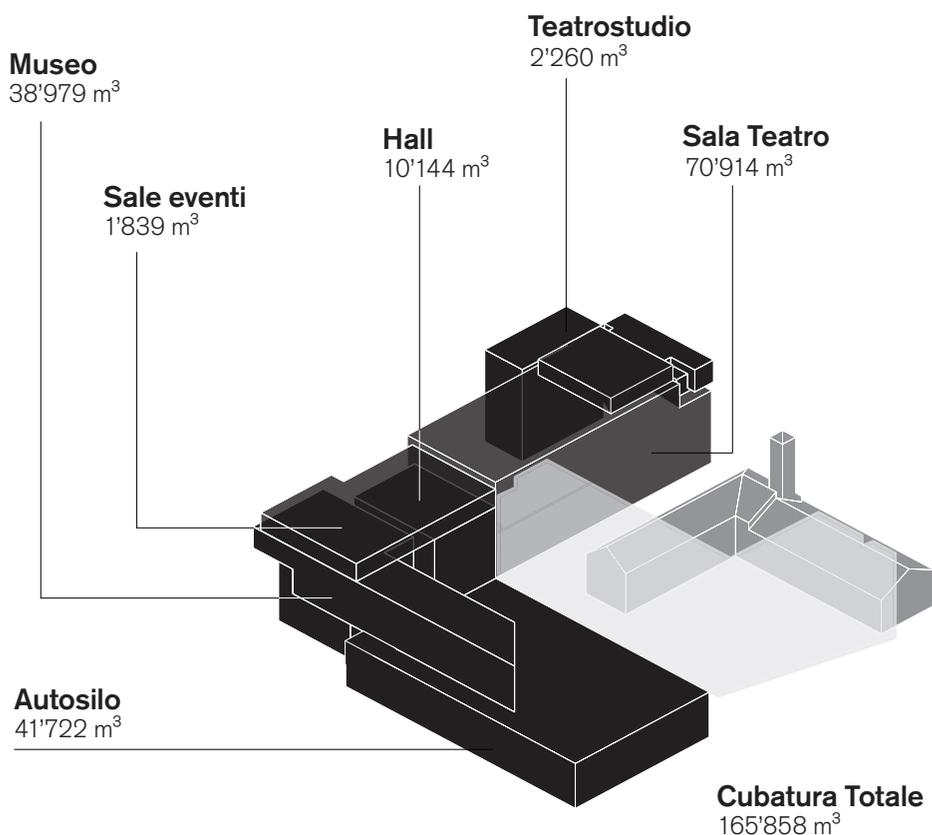
⁵ Eventi aziendali o privati con affitto spazi del LAC

⁶ Esclusi spettacoli gratuiti periodo inaugurale e attività LAC edu non categorizzabili come spettacoli (es. workshop) e prove aperte dell'OSI

Il progetto architettonico

Il LAC è un centro culturale di respiro internazionale nel quale le arti sono protagoniste e trovano reciproca contaminazione all'interno di un unico edificio. Nato come luogo di condivisione e contaminazione fra le diverse discipline artistiche, il LAC testimonia sin dalla sua configurazione architettonica la propria vocazione di realtà aperta, di incontro fra le arti, gli artisti e la collettività. Il progetto dell'architetto Ivano Gianola ha previsto la creazione di nuovi spazi a destinazione culturale e di una nuova piazza – la più grande di Lugano –, nonché il recupero del Convento di Santa Maria degli Angioli (attuale sede degli uffici del centro culturale). L'importanza storica del luogo e la sua vicinanza al cuore della Città ridefi-

niscono necessariamente il sistema della centralità di Lugano, incidendo profondamente sulla sua identità visiva e simbolica, oggi ancor più crocevia culturale fra il nord e il sud dell'Europa. All'interno della struttura architettonica affacciata sul lago ha sede il Museo d'arte della Svizzera italiana (MASI Lugano). Una nuova sala concertistica e teatrale da 1'000 posti, interamente rivestita in legno e dotata di una speciale conchiglia acustica modulare e rimovibile, accoglie invece un ampio calendario di spettacoli performativi e concerti. Completano la struttura la Hall e altri importanti spazi come il Teatrostudio, le Sale per eventi e l'Agorà.

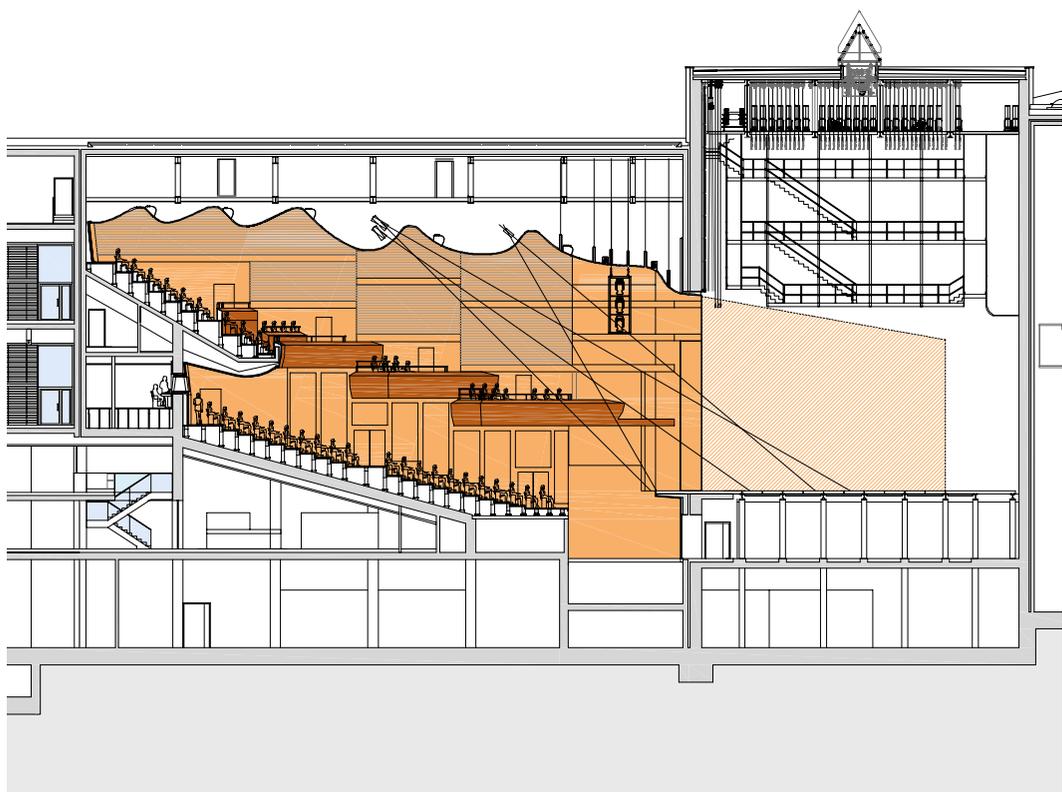


**“Se è vero che la luce dà vita
allo spazio, nel teatro è il suono,
accompagnato al silenzio,
che lo anima,,**

Arch. Ivano Gianola, progettista del LAC

“Quando ho cominciato a lavorare al progetto del LAC volevo che qui ogni maestro, musicista e ospite fosse felice di suonare e ascoltare la musica. Volevo che l'attore si sentisse sicuro e volevo che la creatività del regista avesse libertà assoluta. Con Ivano abbiamo lavorato bene e siamo riusciti a ottenere un'armonia unica e un suono bello, pieno e brillante. Quando mi siedo in sala sono fiero del nostro risultato e provo una grande emozione ascoltando l'Orchestra.”

*Jürgen Reinhold
Ingegnere acustico
Müller-BBM, Monaco*



Sezione longitudinale della sala teatrale e concertistica del LAC



La prima stagione

La prima stagione ha trasformato il LAC da progetto a realtà, rappresentando l'inizio di un appassionante cammino per il futuro di Lugano e del Ticino.

La prima stagione al LAC

225

spettacoli

156

in Sala Teatro

40

in Teatrostudio

29

in altre sale

6 + 3

esposizioni



263'402 pubblico totale

Calendario 2015/2016

Settembre/October

Giorno	Evento	Orchestra	Conductor	Location	Time
1	Teen Dante Farei parlando innamorar la gente Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
2	Teen Dante Farei parlando innamorar la gente Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
3	Orchestra del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo Direttore Valery Gergiev Luglin/Maica Sab. 18:30 + 20:30	Orchestra del Teatro Mariinskij	Valery Gergiev	Palazzo di Cultura	18:30 + 20:30
	Musorgskij Reloaded Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
5	Luciano Berio Composizione sulla musica di oggi Luglin/Maica Sab. 18:30 + 20:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30 + 20:30
6	Primo passo nell'arte Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
7	Scuola Sinfonica Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
8	Rileggendo Brahms Orchestra Sinfonica Italiana Markus Poschner - Frank Peter Zimmermann Compositori: Brahms, Liszt, Schumann Luglin/Maica Sab. 18:30 + 20:30	Orchestra Sinfonica Italiana	Markus Poschner / Frank Peter Zimmermann	Palazzo di Cultura	18:30 + 20:30
11	Un'indagine - una musica Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
12	L'origine del mondo Ritratto di un interno di e regia Lucia Calamaro Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
13	Leonidas Kavakos ed Enrico Pace Violino e pianoforte / Ludwig van Beethoven Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
14	Peperoni difficili (la verità chiede di essere conosciuta) di e regia Elisabetta Lomza Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
15	Peperoni difficili (la verità chiede di essere conosciuta) di e regia Elisabetta Lomza Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
16	Inferno Novecento di Sergio Lombardi e David Bonaldi Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
17	Conférence de choses di e regia François Girard con Pierre Micaud Luglin/Maica Sab. 18:30 + 20:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30 + 20:30
18	Conférence de choses di e regia François Girard con Pierre Micaud Luglin/Maica Sab. 18:30 + 20:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30 + 20:30
20	Primo passo nell'arte Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
22	Rileggendo Brahms Orchestra Sinfonica Italiana Markus Poschner - Alexandre Soumm - Jean-Guhen Queyran Compositori: Brahms, Liszt, Schumann Luglin/Maica Sab. 18:30 + 20:30	Orchestra Sinfonica Italiana	Markus Poschner / Alexandre Soumm / Jean-Guhen Queyran	Palazzo di Cultura	18:30 + 20:30
24	Angelo Branduardi Camminando Camminando, Tour 2015 Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
25	Primo passo nell'arte Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
26	Ritratti in musica Luca Guglielmi, clarinetto / Couperin, Rameau, Bach Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
27	Primo passo nell'arte Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
28	Albertine, en cinq temps di Michel Thévoz regia di Lorraine Pétille Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
29	Beethoven Orchestra Sinfonica Italiana Vladimir Ashkenazy - Janine Jansen Compositori: Beethoven, Liszt, Schumann Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica Italiana	Vladimir Ashkenazy / Janine Jansen	Palazzo di Cultura	18:30

Novembre/November

Italia pubblica generale delle macchine ogni domenica alle 10:00
From 10:00 every Sunday
every Sunday at 10:00

Giorno	Evento	Orchestra	Conductor	Location	Time
2	Melodie Zhao Pianoforte Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
3	Primo passo nell'arte Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
5	Gabbiano di Anton Chekhov adattamento e regia di Camillo Rillo Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
6	Gabbiano di Anton Chekhov adattamento e regia di Camillo Rillo Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
7	Radu Lupu pianoforte Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
8	Gabbiano di Anton Chekhov adattamento e regia di Camillo Rillo Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
10	Alain Lombard - Ray Chen Concerto di Giga FOSI, AOSI e CORSI Orchestra Sinfonica Italiana Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica Italiana	Alain Lombard / Ray Chen	Palazzo di Cultura	18:30
11	Antropolooid di e con Tiziana Granata Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
13	Estival Night Michael Camelo Orchestra della Svizzera Italiana Brazilian Jazz Project Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra della Svizzera Italiana	Michael Camelo	Palazzo di Cultura	18:30
17	Chamber Orchestra of Europe Direttore Bernard Haitink Günther Clausen, violoncello Robert Schumann Luglin/Maica Sab. 18:30	Chamber Orchestra of Europe	Bernard Haitink	Palazzo di Cultura	18:30
	Schumann Reloaded LataNightModern Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
18	Chamber Orchestra of Europe Direttore Bernard Haitink Murray Perahia, pianoforte Robert Schumann Luglin/Maica Sab. 18:30	Chamber Orchestra of Europe	Bernard Haitink	Palazzo di Cultura	18:30
20	Primo passo nell'arte Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
21	Les ballets de Monte Carlo LAC Ballet de l'Opéra de Monte-Carlo coreografia di Jean-Christophe Maillot Luglin/Maica Sab. 18:30	Les Ballets de Monte Carlo	Jean-Christophe Maillot	Palazzo di Cultura	18:30
22	Words and music di Samuel Beckett regia e adattamento visivo di Alan Ayckbourn Luglin/Maica Sab. 18:30 + 20:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30 + 20:30
	Il nostro concerto corale I cantori delle cime di Lugano Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
23	La cattivissima di e regia Toni Santani regia e con Natalino Balasso Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
24	La cattivissima di e regia Toni Santani regia e con Natalino Balasso Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
	Nell'invenzione Dir. Florian Wenzelbacher, Jörg Dähles, Thomas Grossenbacher Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
26	Romeo e Giulietta Ante e cambia il mondo balletto dell'opera di William Shakespeare spettacolo musicale di Gérard Presgurvic Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
27	Romeo e Giulietta Ante e cambia il mondo balletto dell'opera di William Shakespeare spettacolo musicale di Gérard Presgurvic Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
28	Romeo e Giulietta Ante e cambia il mondo balletto dell'opera di William Shakespeare spettacolo musicale di Gérard Presgurvic Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
29	Polvere di e regia Toni Santani Di e regia Saverio La Rubia Luglin/Maica Sab. 18:30 + 20:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30 + 20:30
	Brachetti che sorpresal di e con Arturo Brachetti Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30
30	Brachetti che sorpresal di e con Arturo Brachetti Luglin/Maica Sab. 18:30	Orchestra Sinfonica di Lugano	Stefano Scaturro	Palazzo di Cultura	18:30

Calendario 2015/2016

Febbraio/February

Giorno	Opera	Compositore	Artista	Orchestra	Teatro	Orchestra
2	Maria João Pires / Milos Popovic Beethoven / Schubert	Piano piano LAC, And. - 10:30				
4	Una pura formalità versione teatrale e regia di Giacomo Maury	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
5	Una pura formalità versione teatrale e regia di Giacomo Maury	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
6	Studio numero 0/Dis-persi prima TANZ A.M.R. company	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
8	Nikolay Shugaev violoncello Fatima Alieva pianoforte Beethoven / Schubert / Rachmaninov	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
13	Il vizio dell'arte di Aldo Bernardini	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
14	Quartetto Tetrachi Prokofiev / Verdi / Mozart	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
15	Il vizio dell'arte di Aldo Bernardini	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
16	Il vizio dell'arte di Aldo Bernardini	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
18	Rileggendo Brahms Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 in re minore Simfonie e 4. e 5. sinfonie Orchestra della Svizzera Italiana Barbara Bachler direttore / Paul Lewis pianoforte	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
20	Ensemble Claudiana L. Torricelli, D. Bonaventura, S. Giordano, L. Leliani, M. Koll Vialdi / Händel / Corelli / Paganini / Vivaldi	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
21	Franco Battiato e Alice con l'Ensemble Symphony Orchestra	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
23	L'amore segreto di Ofelia Balletto Civile	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
	Il berretto a sonagli Adattamento e regia di Valter Malosti	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
24	L'amore segreto di Ofelia Balletto Civile	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
	Il berretto a sonagli di Luigi Princiotti Adattamento e regia di Valter Malosti	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
25	Beethoven Concerto per pianoforte e orchestra n. 5 in re bemolle maggiore, Imperatore - Sinfonia n. 4 in sol bemolle maggiore Orchestra della Svizzera Italiana Vladimir Ashkenazy direttore / Garrick Ohlsson pianoforte	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
26	Nuda e cruda di e con Anna Mazzamuro	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
	Quarteto Casals Beethoven / Ravel	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
27	Quartetto Arcanto Berg / Beethoven	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
28	Jerusalem Quartet Beethoven / Bartók	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
	La piccola fiammiferaia di Hella Chirilus-Andreasen libretto di Maria Albigli / regia di Maurizio Benigni	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
	Quintetto di fiati Timber Winds Beethoven / Ligeti / Bachman	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
29	Hans Werner Henze Riflessioni di un compositore	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				

Marzo/March

Una grande grande notte mentre ogni domenica alle 15:00
Noi, il nostro teatro
every sunday at 15:00

Giorno	Opera	Compositore	Artista	Orchestra	Teatro	Orchestra
1	Andrea Lucchesini L'Inferno in Rebaci Schumann / Corelli / Debussy / Rachmaninov	Piano piano LAC, And. - 10:30				
2	Choreographic Collision What is classic? Festino di ricerca coreografica a cura di Daniela Minella	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
3	Il vizio dell'arte di Aldo Bernardini	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
4	Di Segno in Segno testimonio di presenza Sinfonia Simfonica Sinfonia Simfonica Sinfonia Simfonica Sinfonia Simfonica	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
5	La mer + La sagra della primavera Compositore Virgilio Simeoni Musica arrangiata da uno dell'Orchestra della Svizzera Italiana	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
6	Il cavaliere inesistente di Carlo Collaudo, regia di Fabrizio Marescotti	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
7	Ivan Illic Iperonamento tratto da Leo Tolstoj - adattamento, regia di Ota Cavagna	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
8	7 minuti di Stefano Massini, regia di Alessandro Gasmanini	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
9	7 minuti di Stefano Massini, regia di Alessandro Gasmanini	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
11	Christian Zacharias Marie-Sophie Pollack Orchestra della Svizzera Italiana Mozart / Schubert	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
	Mozart Reloaded	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
12	Il nostro Enzo: ricordando Jannacci con Mori Ovidio	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
13	Ensemble di flauti del CSI Andreas Oelz direttore Bach / Beethoven / Smetana / Verdi / Debussy / Respighi	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
15	La morte di Danton di Gertraud Six, regia di Mario Martone	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
16	La morte di Danton di Gertraud Six, regia di Mario Martone	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
18	I Legnanesi La famiglia Colombo	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
19	I Legnanesi La famiglia Colombo	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
20	I Legnanesi La famiglia Colombo	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
22	PPP ultimo inventario prima di liquidazione (hommage à Pier Paolo Pasolini) Domenico Scoduro	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
23	Non ti pago di Giuseppe Da Filippi, regia di Luca De Filippo	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
24	Non ti pago di Giuseppe Da Filippi, regia di Luca De Filippo	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
26	Valle di Comacina degli Angeli a LAC Piero Pasolini	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
27	Valle di Comacina degli Angeli a LAC Piero Pasolini	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
28	Caccia di Isacco di Giuseppe Da Filippi, regia di Luca De Filippo	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
29	Pierre-Yves Holique Moreau U vicino / Edgar Moreau Shostakovich / Ravel / Debussy	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
31	Charles Dutoit es. / Alice Sara Ott Royal Philharmonic Orchestra Beethoven / Gótz / Shostakovich	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				
	Stravinskij Reloaded	Luciano D'Alvarez con spartito Teatroregista LAC, And. - 10:30				

Aprile/April

Non potete perdere...
 Non potete perdere...
 Non potete perdere...

1 Venerdì	Orchestra Superar Orchestra di Strumenti ad Angoli Orchestra Superar di Zurigo, Benina e Lombarda Michele De Dominicis, Andy Topinka, Piero Huberman, Carlo Taffari (direttore) Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte, cultura e musica Ritornelli/Ritornelli LAC Museo - 20:00 Sab. Teatro - 20:30
2 Sabato	Il teatro delle Albe di Bozzone Il teatro delle Albe di Bozzone Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte, cultura e musica Ritornelli/Ritornelli LAC Museo - 20:00 Sab. Teatro - 20:30
4 Lunedì	La Locandiera di Carlo Goldoni Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Il teatro delle Albe di Bozzone Il teatro delle Albe di Bozzone Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
5 Martedì	Slot Machine di regia Marco Martini Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
6 Mercoledì	Pantani di regia Marco Martini Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
7 Giovedì	Il teatro delle Albe di Bozzone Il teatro delle Albe di Bozzone Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
8 Venerdì	Sydney Dance Company Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
9 Sabato	Il teatro delle Albe di Bozzone Il teatro delle Albe di Bozzone Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
10 Domenica	Ludovico Einaudi Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
12 Martedì	Francesco Piemontesi pianoforte Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
14 Giovedì	L'opera da tre soldi di Carlo Goldoni Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
16 Sabato	Orchidee di regia Paolo Debono Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
19 Martedì	Una giornata particolare di Elio Tozzi e Ruggiero Romano, con Guido Scarpal e Valeria Solmito Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
20 Mercoledì	Avi Avital mandolino Mahan Esfahani clavicembalo Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
21 Giovedì	Una giornata particolare di Elio Tozzi e Ruggiero Romano, con Guido Scarpal e Valeria Solmito Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
21 Venerdì	Serata speciale Beethoven, Berlioz e Schumann Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
23 Domenica	Le cirque invisible di regia e con Jean Baptiste Thione e Victoria Chaplin Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
24 Lunedì	Le cirque invisible di regia e con Jean Baptiste Thione e Victoria Chaplin Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
28 Giovedì	Orchestra Filarmonica di Rotterdam Yannick Nézet-Séguin direttore Sol Gabetta violoncello Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
29 Venerdì	Sostakovich Reloaded Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30

Maggio/May

Non potete perdere...
 Non potete perdere...
 Non potete perdere...

1 Domenica	Cardoco Dance Company Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
4 Mercoledì	Ritraggendo Brahms Orchestra della Svizzera italiana Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
5 Giovedì	Il teatro delle Albe di Bozzone Il teatro delle Albe di Bozzone Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30

Maggio/May

Non potete perdere...
 Non potete perdere...
 Non potete perdere...

6 Venerdì	Arte, cultura e musica Ritornelli/Ritornelli LAC Museo - 20:00 Sab. Teatro - 20:30	Arte, cultura e musica Ritornelli/Ritornelli LAC Museo - 20:00 Sab. Teatro - 20:30
8 Domenica	Orchestra della Svizzera italiana Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte, cultura e musica Ritornelli/Ritornelli LAC Museo - 20:00 Sab. Teatro - 20:30
9 Lunedì	Alexandre Tharaud pianoforte Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte, cultura e musica Ritornelli/Ritornelli LAC Museo - 20:00 Sab. Teatro - 20:30
12 Giovedì	Ezio Bosso in tour Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte, cultura e musica Ritornelli/Ritornelli LAC Museo - 20:00 Sab. Teatro - 20:30
13 Venerdì	Pilade di Pier Paolo Pasolini Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte, cultura e musica Ritornelli/Ritornelli LAC Museo - 20:00 Sab. Teatro - 20:30
14 Sabato	Il teatro delle Albe di Bozzone Il teatro delle Albe di Bozzone Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte, cultura e musica Ritornelli/Ritornelli LAC Museo - 20:00 Sab. Teatro - 20:30
19 Martedì	Beethoven Orchestra della Svizzera italiana Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte, cultura e musica Ritornelli/Ritornelli LAC Museo - 20:00 Sab. Teatro - 20:30
21 Giovedì	12 parole/penitimenti Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte, cultura e musica Ritornelli/Ritornelli LAC Museo - 20:00 Sab. Teatro - 20:30
22 Venerdì	12 parole/penitimenti Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte, cultura e musica Ritornelli/Ritornelli LAC Museo - 20:00 Sab. Teatro - 20:30
23 Sabato	12 parole/penitimenti Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte, cultura e musica Ritornelli/Ritornelli LAC Museo - 20:00 Sab. Teatro - 20:30
24 Domenica	Kian Soltani violoncello Aaron Plank pianoforte Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte, cultura e musica Ritornelli/Ritornelli LAC Museo - 20:00 Sab. Teatro - 20:30
24 Martedì	Alecchino servitore di due padroni Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte, cultura e musica Ritornelli/Ritornelli LAC Museo - 20:00 Sab. Teatro - 20:30
25 Mercoledì	Alecchino servitore di due padroni Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte, cultura e musica Ritornelli/Ritornelli LAC Museo - 20:00 Sab. Teatro - 20:30

Mostre in corso/ Current Exhibitions

Non potete perdere...
 Non potete perdere...
 Non potete perdere...

19/01/2016	Orizzonte Nord-Sud Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
31/01/2016	Anthony Mc Call. Solid Light Works Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
28/02/2016	La Collezione Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
01/05	Markus Rietz Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
08/05	Aleksandr Rodčenko Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
15/05	Il teatro delle Albe di Bozzone Il teatro delle Albe di Bozzone Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
22/05	Il teatro delle Albe di Bozzone Il teatro delle Albe di Bozzone Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
29/05	Il teatro delle Albe di Bozzone Il teatro delle Albe di Bozzone Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30

Maggio/May

Non potete perdere...
 Non potete perdere...
 Non potete perdere...

1 Domenica	Cardoco Dance Company Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
4 Mercoledì	Ritraggendo Brahms Orchestra della Svizzera italiana Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30
5 Giovedì	Il teatro delle Albe di Bozzone Il teatro delle Albe di Bozzone Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30	Arte e cultura Lugon+Matica Sab. Teatro - 20:30

31 / 08 / 2012

Il lago non è più un limite:
inaugurato il ponte-diga
di Melide.

Il Centro Svizzero di Calcolo
Scientifico inaugura
la nuova sede a Comaredo.

03 / 10 / 1847

09 / 06 / 1852

Nasce il primo liceo
cantonale a Lugano
promosso da Stefano
Franscini
e Carlo Cattaneo.

Votata la prima grande
aggregazione comunale
di Lugano.

04 / 04 / 2004

01 / 06 / 1882

La linea ferroviaria
del Gottardo è in servizio:
Lugano è sull'asse
nord-sud.

Inaugurato il primo
acquedotto di Lugano.

23 / 12 / 1894

12 / 09 / 2015

Date che
hanno fatto la storia
di Lugano.

Appuntamento
per l'inaugurazione del LAC



Partner principali



www.luganolac.ch

L'inaugurazione

L'inaugurazione si è sviluppata sull'arco di 15 giorni, dal 12 al 26 settembre 2015. L'idea di articolare questo evento storico su un periodo prolungato e di non esaurire tutto in un'unica giornata è nata dalla volontà di dare ad ogni arte che ha sede al LAC il suo momento di avvio ufficiale.



15 giorni di arte, teatro e musica

Per l'inaugurazione è stato allestito un programma volto a coinvolgere tutta la popolazione della regione, assicurando allo stesso tempo una visibilità nazionale e internazionale. Le scelte operate sono state dettate dalla volontà di coinvolgere il più possibile le migliori forze creative del territorio sia nel teatro, che nella musica e nell'arte così come i giovani e le scuole; con l'intento di evitare qualsiasi forma di esclusione del pubblico agli spettacoli. Grazie al formato di porte aperte artistiche, il pubblico ha avuto sin dal primo momento un'impressione di ciò che avrebbe trovato al LAC nei mesi a venire con un'esperienza in prima persona, arte e cultura ovunque, un'atmosfera accogliente e di apertura. È stata una grande festa che ha coinvolto famiglie, appassionati, esperti e curiosi di tutte le età con un ampio programma di attività dentro e fuori il centro culturale, che hanno reso la città di Lugano un palcoscenico a cielo aperto. Un sipario d'eccezione è stata la grande tela originale di Tristan e Isotta di Salvador Dalí che ha accompagnato la Compagnia Finzi Pasca nello spettacolo "La Verità", tutto esaurito per 10 repliche messe in scena. La scelta di aprire con la compagnia di Daniele Finzi Pasca è stato un segnale forte di legame con il territorio ed allo stesso tempo ha dato un respiro internazionale e di grande qualità. Lo stesso giorno si sono inaugurate anche le esposizioni temporanee del Museo d'arte della Svizzera italiana. La mostra "Orizzonte Nord – Sud" ha mostrato un viaggio attraverso le opere di alcuni grandi protagonisti dell'arte degli ultimi due secoli a nord del Gottardo e nel "paese

dove fioriscono i limoni", che includeva opere di Giacometti, Segantini, Klee, Turner, affiancata dall'esposizione complementare "In Ticino" a Palazzo Reali – la sede storica del Museo Cantonale d'Arte. Di altro tono la proposta presentata al livello -2 del LAC: una personale di Anthony McCall espressamente concepita dall'artista britannico per questo nuovo spazio, mentre l'artista italiano Giulio Paolini è stato protagonista allo Spazio -1 Collezione Giancarlo e Danna Olgati. A conclusione della prima emozionante giornata, un sipario d'acqua si è stagliato in piazza per lo spettacolo all'aperto prodotto da LuganoInScena con la Compagnia Mymoon: una rappresentazione tra terra, cielo e acqua, animata da danzatori volanti, sfere luminose sul lago, trampolieri e grandi dame in crinoline che hanno danzato intorno al pubblico che, al centro della scena, è rimasto partecipe, malgrado l'arrivo delle prime gocce di pioggia. Il programma è continuato con diverse attività fino al 24 settembre, il giorno in cui è iniziato il gran finale in musica con la nona sinfonia di Beethoven, eseguita dall'Orchestra della Svizzera italiana e il Coro della Radiotelevisione svizzera, sotto la direzione del maestro Vladimir Ashkenazy. Per chi non è riuscito ad accaparrarsi un biglietto, il concerto è uscito dalla Sala grazie alla diffusione negli spazi del museo e ad un maxi-schermo in Piazza Luini, oltre alla diretta del 25 settembre garantita dalla RSI. La diffusione nazionale del concerto ha raggiunto il 7.5% di share (8'600 nuclei familiari) e RSI ha garantito l'emissione nel circuito Eurovisione e Euroradio, con l'adesione di 20 radio e 9 televisioni europee.



25/09/2015, proiezione in piazza del concerto inaugurale



↑
12/09/2015
Memorie dell'acqua, Compagnia Mymoon

←
Anthony McCall e Daniele Finzi Pasca
davanti al fondale dello spettacolo La Verità,
dipinto da Salvador Dalí



Il discorso inaugurale delle Autorità
Da sinistra a destra: i Municipali Cristina Zanini Barzaghi
e Michele Foletti, il Sindaco Marco Borradori, la Vice
Sindaca Giovanna Masoni Brenni, il Consigliere di Stato
Manuele Bertoli, i Municipali Angelo Jelmini e Michele
Bertini e l'ex Sindaco Giorgio Giudici

L'inaugurazione in numeri

+ **50'000**
affluenza totale

+ **30'000**
pubblico prima giornata

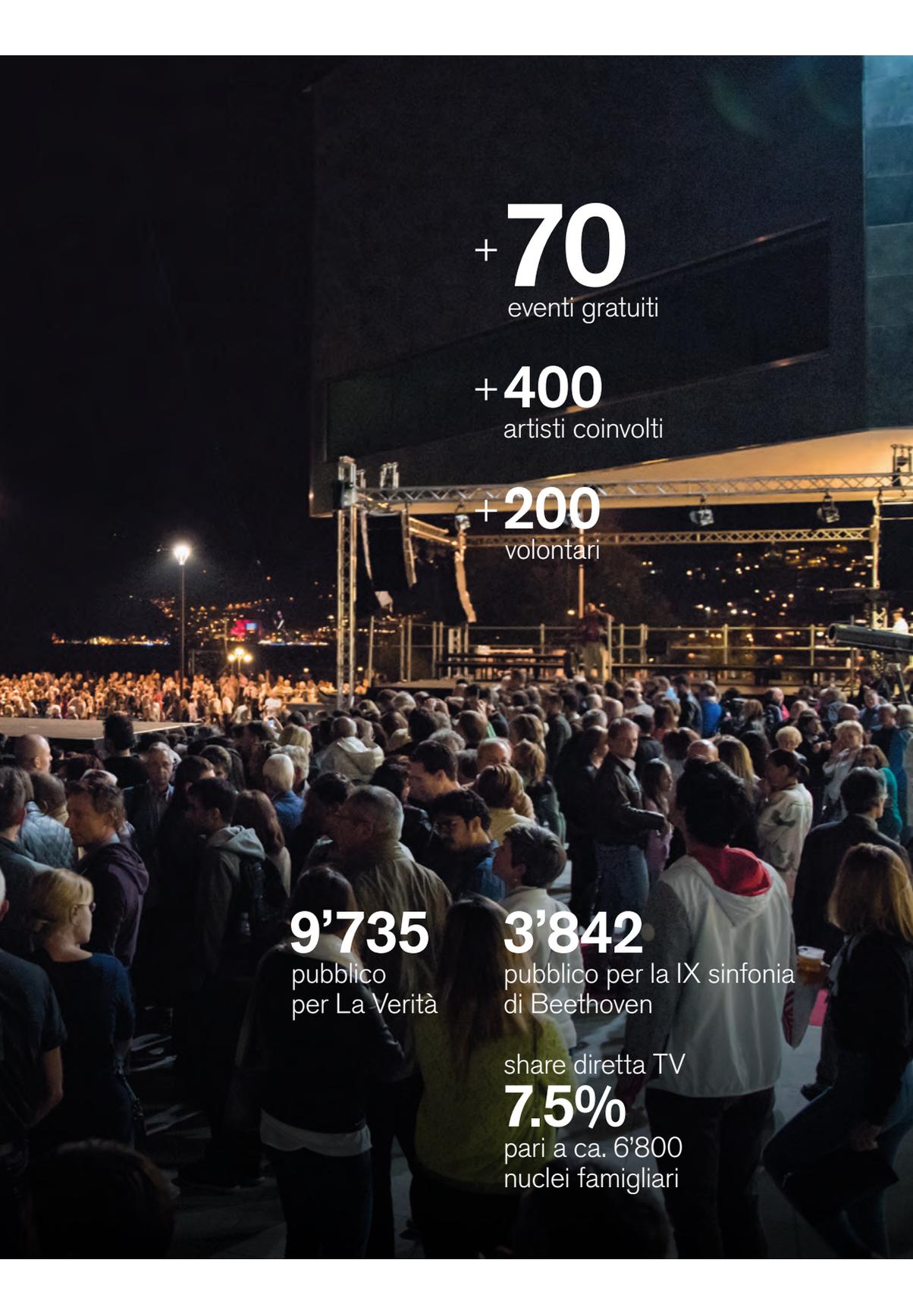
+ **1'400**
persone coinvolte in
attività di mediazione

+ **250** giornalisti

+ **500**
articoli

210'000
post online nel primo weekend





+ **70**
eventi gratuiti

+ **400**
artisti coinvolti

+ **200**
volontari

9'735
pubblico
per La Verità

3'842
pubblico per la IX sinfonia
di Beethoven

share diretta TV

7.5%
pari a ca. 6'800
nuclei famigliari





Mediazione culturale

LAC edu

LAC edu è il programma di mediazione culturale appositamente sviluppato per il LAC con l'obiettivo di instaurare un dialogo fra le arti e il pubblico in una prospettiva partecipativa di accesso alla cultura e di formazione permanente.

Il tema della mediazione culturale è centrale per il LAC e offre un'opportunità importante per rispondere in modo vivace, concreto e piacevole alle attese del pubblico, che al contempo acquisisce informazioni e strumenti utili alla crescita personale. Il progetto LAC edu si può considerare un unicum, lontano dai classici schemi che spesso vedono la mediazione culturale legata solo alle mostre o ai musei. Al LAC il progetto è stato sviluppato trasversalmente, in linea con la sua essenza: il calendario propone attività legate alle collezioni ed esposizioni temporanee del museo, alla musica, allo spettacolo e alcune attività disegnate per favorire l'incontro fra le arti e la scoperta dello spazio architettonico. LAC edu dà l'opportunità di conoscere il LAC anche fuori orario grazie a eventi e attività in luoghi non sempre accessibili al pubblico.

Settimanalmente sono in programma più di quattro attività tra arte visive, musica e teatro, oltre a quelle su richiesta e per le scuole. LAC edu incorpora le caratteristiche fondamentali del LAC: essere un punto di incontro aperto fra le arti, gli artisti e il pubblico ed è realizzato grazie alle importanti sinergie instaurate con il Museo d'arte della Svizzera italiana, LuganoInScena, LuganoMusica e l'Orchestra della Svizzera italiana.

Accessibilità

Durante il primo anno di attività si sono attivati parallelamente più progetti di ricerca che hanno lo scopo di fornire un servizio alla cultura per persone con disabilità sensoriali (sordità, cecità, ipovisione), fisiche e cognitive. Tali progetti sono attuati grazie alla collaborazione con Istituzioni pubbliche o enti privati del Cantone. I progetti attualmente in corso (5) si stanno sviluppando in collaborazione con:

Associazione Autismo della Svizzera italiana: progetto per visite dedicate ai ragazzi autistici e alle loro famiglie; Associazione Sordità&Bilinguismo: progetto per la creazione di video in Lingua Internazionale dei Segni; Fondazione Informatica per la persona disabile (FIPPD): progetto nell'ambito dell'accessibilità museale attraverso l'ausilio della tecnologia; Istituti sociali comunali della Città di Lugano: progetto indirizzato ad anziani affetti da Alzheimer; SUPSI: progetto nell'ambito della cecità e ipovisione (il progetto coinvolge numerose altre istituzioni museali del Canton Ticino).

La Sala Teatro del LAC, inoltre, è dotata di un sistema a induzione per portatori di protesi uditive.



←
La Hall in Musica, 10.01.16
Xu Rui, pianoforte
studentessa del Conservatorio
della Svizzera italiana

→
Vacanze al LAC, estate 2016

Mediazione culturale

175

attività in cartellone durante
l'arco di tutta la stagione

174

attività offerte alle scuole, tra atelier,
spettacoli teatrali e musicali

44

tipologie di attività diverse

5'400

partecipanti alle visite al LAC





33'872

partecipanti alle attività

84% tasso di occupazione

10'000

persone ai concerti per le scuole
e concerti per le famiglie,
in collaborazione con l'OSI



I partner artistici

Al LAC ha sede il Museo d'Arte della Svizzera Italiana MASI, nato dall'unione tra il Museo Cantonale d'Arte e il Museo d'Arte della città di Lugano, diretto da Marco Francioli. I suoi tre piani espositivi ospitano gli allestimenti della collezione permanente della Città di Lugano e del Cantone Ticino, diverse mostre temporanee e installazioni site-specific.

La Sala Teatro è la sede principale delle stagioni di LuganoInScena, settore spettacoli della Città di Lugano diretto da Carmelo Rifici e di LuganoMusica, fondazione diretta da Etienne Reymond alle quali si affiancano le attività della Compagnia Finzi Pasca e dell'Orchestra della Svizzera italiana (OSI), diretta da Denise Fedeli, rispettivamente compagnia e orchestra residente al LAC, come pure parte dei concerti della stagione della Radiotelevisione Svizzera (RSI).

LuganoInScena

Il bilancio della prima stagione di LuganoInScena al LAC supera abbondantemente le aspettative con un 30 per cento di pubblico in più rispetto a quanto preventivato. I 67 spettacoli per le 128 serate divise in prosa, danza, musica e intrattenimento dimostrano che un teatro per tutti, capace di spaziare nei generi e nei gusti e di offrire un ventaglio di proposte per ogni target di pubblico è stato capito e apprezzato. Per LuganoInScena passare da una sala come quella del teatro Cittadella, da 400 posti, ad una sala da 1000 sulla carta poteva sembrare una sfida difficile, invece la stagione ha registrato il tutto esaurito per ben 44 volte, grazie a compagnie quali la Compagnia Finzi Pasca, i Mummenschanz ed artisti quali gli attori di LuganoInScena, il maestro Peter Brook, i mattatori Paolo Rossi e Arturo Brachetti, e grazie ai musical *Romeo e Giulietta*, *Pinocchio*, per citare solo alcuni dei grandi successi della stagione. Il teatro di prosa è passato da una media di 250 persone a spettacolo ad una di 400. Di questo primo anno vanno sicuramente ricordati gli spettacoli *La morte di Danton* di Mario Martone e *7 minuti* con la regia di Alessandro Gassman

e l'interpretazione magistrale di Ottavia Piccolo. La vera grande sorpresa però riguarda la danza, che grazie al LAC ha ora un palcoscenico in Ticino adeguato ai grandi ensemble. Un nuovo pubblico ha decretato il sold out delle 9 serate in stagione. Fiore all'occhiello la produzione di LuganoInScena con l'Orchestra della Svizzera italiana su *La Mer* di Debussy e *Le Sacre* di Stravinskij, con le meravigliose coreografie di Virgilio Sieni, direttore uscente della Biennale Danza di Venezia: un vero e autentico trionfo. Per chiudere non possiamo non ricordare le emozionanti serate di musica jazz e pop che hanno portato al LAC anche il pubblico meno abituato al teatro di parola: Battiato, Branduardi, Michel Camilo, Franco Ambrosetti, Ludovico Einaudi, un cast di primordine. Da ultimo, ma non per importanza, va sottolineato il grande impegno di LuganoInScena per i giovani e la scuola. Con il progetto *Il-deprando* che ha coinvolto più di 650 studenti, il progetto *Maestri del teatro e Play*, gli studenti dei Licei di Lugano, Mendrisio, Bellinzona e Locarno hanno potuto sperimentare personalmente che cosa significa "essere" e "fare" teatro.



La Mer, Compagnia Virgilio Sieni



Les Ballets de Monte Carlo ©Alice Blangero



Ti regalo la mia morte, Veronika, di Antonio Latella ©Brunella Giolivo

LuganoInScena al LAC

121
spettacoli

94
spettacoli in Sala Teatro

Compagnia Finzi Pasca / Théâtre du Nouveau Monde / Gabbiano di Anton Čechov regia di Carmelo Rifici / Les Ballets de Monte Carlo / Peter Brook / Ti regalo la mia morte Veronika regia di Antonio Latella / Franco Battiato e Alice / Compagnia Virgilio Sieni / La morte di Danton regia di Mario Martone / Sydney Dance Company / Ludovico Einaudi / Arlecchino servitore di due padroni regia di Giorgio Strehler con Ferruccio Soleri



53'361

pubblico totale

4'729 Danza

38'392 Teatro

5'488 Musical

4'752 Musica

MASI Lugano

Durante il suo primo anno di attività il Museo d'arte della Svizzera italiana è riuscito a raggiungere gli obiettivi in termini di creazione di valore artistico e di coinvolgimento della comunità prefissati al momento della sua costituzione con l'unione tra il Museo Cantonale d'Arte e il Museo d'Arte della Città di Lugano.

Il bilancio è quindi senz'altro positivo su più livelli. Dal punto di vista artistico il Museo ha proposto una programmazione di elevata qualità, che ha suscitato l'interesse del pubblico, della critica e della stampa internazionale. Il MASI ha espresso appieno il proprio ruolo di crocevia culturale e artistico tra nord e sud dell'Europa, valorizzando il singolare posizionamento della Svizzera italiana nella geografia culturale Europea. Questa identità artistica unica ha anche permesso al Museo di consolidare la propria attrattività a livello nazionale e internazionale, a confermarlo è il dato sulla provenienza dei visitatori che indica come il 58% provenga da fuori Ticino. Un secondo

aspetto fondamentale riguarda l'afflusso di pubblico che ha dimostrato di apprezzare la grande opportunità offerta da un centro culturale quale il LAC dove si fondono i pubblici di arte, musica e teatro. Inoltre, grazie alla particolare attenzione rivolta dall'Istituto all'aspetto didattico ed emozionale legato alla fruizione delle esposizioni, il Museo ha programmato un'intensa attività di mediazione culturale. Per il secondo anno di attività il MASI si pone come obiettivo di consolidare i risultati ottenuti, e di continuare a lavorare per proporsi sempre più quale Museo coinvolgente, aperto e accessibile a tutti.

Spazio -1

Collezione Giancarlo e Danna Olgiati

L'importante collaborazione con lo Spazio -1, situato accanto al LAC e dedicato alla Collezione Giancarlo e Danna Olgiati, un esempio di proficua sinergia tra pubblico e privato, ha permesso di arricchire l'offerta culturale del circuito MASI.



Alberto Giacometti, *L'Homme qui marche*, veduta dell'allestimento



Markus Raetz, veduta dell'allestimento



Giulio Paolini, veduta dell'allestimento presso lo Spazio -1

MASI al LAC

**Orizzonte Nord–Sud /
Anthony McCall / Markus Raetz /
Aleksandr Rodchenko /
La collezione –Nuove consonanze /
And Now the Good News**

**Spazio –1
Giulio Paolini / Sulla croce /
Collezione Giancarlo e Danna Olgiati**



+ **78'000**

pubblico esposizioni MASI al LAC

+ **10'500**

pubblico esposizioni Spazio -1
Collezione Giancarlo e Danna Olgiati

58%

visitatori da fuori cantone*

341

gruppi scolastici in visita

LuganoMusica

Il bilancio della prima stagione di LuganoMusica al LAC, segnata da un grandissimo successo sia artistico che di pubblico, può essere considerato molto positivo. A conferma di questo i numerosi concerti che hanno registrato il tutto esaurito. Artisti di primissima categoria hanno suonato nella nuova sala, che, grazie ad un'eccellente acustica, ha già ricevuto molti apprezzamenti dai musicisti tra i più importanti al mondo. La stagione è stata inaugurata da Valery Gergiev con l'Orchestra del Teatro Mariinskij, seguito da due concerti diretti da Bernard Haitink con i solisti Murray Perahia e Gautier Capuçon. A pochi giorni da Natale, Diego Fasolis ha diretto un programma tutto Vivaldi. Charles Dutoit ha inaugurato con grande successo il ciclo Strawinskij con la Royal Philharmonic Orchestra. Due i concerti dell'Orchestra della Svizzera italiana, uno diretto da Markus Poschner l'altro da Christian Zacharias. La stagione ha inoltre ospitato il Festival Strings Lucerne e l'Orchestra Filarmonica di Rotterdam con Yannick Nézet-Séguin e Sol Gabetta. I récital possono essere considerati una grande novità nella stagione di LuganoMusica, che ha visto suonare artisti del calibro di Leonidas Kavakos, Radu Lupu, Andrés Schiff, Alexandre Tharaud, l'Ensemble Claudiana, Francesco Piemontesi e Matthias Goerne. Anche il programma degli artisti in residenza di LuganoMusica ha ottenuto

un grande successo: Daniil Trifonov, il prodigio russo della tastiera, ha suonato tre concerti. Sono stati anche molto apprezzati i cicli ospitati nel TeatroStudio: il Salotto musicale, dove il 28 novembre 2015 è stato eseguito in prima assoluta un brano del compositore luganese Nadir Vassena, il ciclo Nuova Generazione e, in collaborazione con OGGIMUSICA, i Late Night Modern. La prima stagione si è chiusa in bellezza con il progetto Martha Argerich, che ha riunito per la quindicesima volta a Lugano una settantina di artisti intorno alla grande pianista, alternandosi in coppia, in gruppi di musica da camera e con l'Orchestra della Svizzera italiana. I tre concerti nella Sala Teatro del LAC con, tra gli altri, la grande Cecilia Bartoli, hanno registrato il tutto esaurito. LuganoMusica, che ha portato al LAC e a Lugano grandi nomi internazionali senza dimenticare le eccellenze del territorio, sposa così la propria filosofia con la missione e la visione del LAC, regalando al pubblico una prima stagione con un'armonia di intenti. Sempre in quest'ottica, per il progetto di mediazione culturale LAC edu, LuganoMusica concepisce due attività: *Ascoltare due volte* e *Un quadro / Una musica*, pensate, nel primo caso per fare conoscere un brano "dall'interno", nel secondo per valorizzare la trasversalità delle arti, caratteristica intrinseca del LAC.



Orchestra della Svizzera italiana, un momento delle prove



Un momento delle prove dell'Orchestra del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo, direttore Valery Gergiev



Orchestra Filarmonica di Rotterdam, direttore Yannick Nézet-Séguin
Sol Gabetta, violoncello

LuganoMusica al LAC



Orchestra del Teatro Mariinskij direttore Valery Gergiev / Chamber Orchestra of Europe direttore Bernard Haitink / Sir András Schiff / Radu Lupu / Francesco Piemontesi / Daniil Trifonov / Royal Philharmonic Orchestra direttore Charles Dutoit / Matthias Goerne / Orchestra Filarmonica di Rotterdam direttore Yannick Nézet-Séguin

18'189

pubblico totale

46

spettacoli

20

concerti in Sala Teatro

8

orchestre

6

ensembles

15

récital solistici



Residenze artistiche

“Per un centro culturale, non c'è miglior ambasciatore di un artista, capace di portare una cultura e i suoi valori nel mondo,,

Michel Gagnon

Il progetto di Residenza artistica è insieme alla mediazione culturale un altro pilastro fondamentale del LAC e lo consolida non solo quale centro per la diffusione delle arti ma anche come realtà fertile per la creazione e piattaforma importante per gli artisti ticinesi e svizzeri.



Compagnia Finzi Pasca

Daniele Finzi Pasca è nato a Lugano. Con la sua Compagnia ha saputo imporsi sulle scene teatrali del mondo intero con spettacoli universali ed intensi nella loro capacità di parlare direttamente all'animo umano. Nelle opere di Finzi Pasca si riuniscono il teatro, la danza, la musica, l'opera, il cinema, dal monologo ad una cerimonia olimpica. Spettacoli onirici e suggestivi come "Icaro", "Nomade", "Rain", "Nebbia", "Donka", "La Verità" e "Bianco su Bianco" hanno portato il nome e la creatività Svizzera in tutto il mondo ed ottenuto riconoscimenti importanti, come lo Swiss Award 2006 e l'Anello Hans Reinhardt 2012. La residenza mette la Compagnia nella condizione di beneficiare di un contesto di lavoro favorevole al suo sviluppo. Lo spettacolo frutto della prima residenza di creazione al LAC è intitolato "Per te." e sarà presentato dal 2 al 9 novembre 2016 in prima mondiale al LAC all'interno del cartellone di LuganoInScena.



Fotografia Viviana Cangialosi / ©Compagnia Finzi Pasca



Foto: alcuni momenti della creazione dello spettacolo *Per te.*

La Compagnia Finzi Pasca al LAC

73

giorni di residenza

69

collaboratori

15

nazionalità

1

prima mondiale





4

appuntamenti di
porte aperte durante
le prove con oltre

800 spettatori

8

repliche dello spettacolo
creato in residenza,
coprodotto dal LAC

**“Il teatro è come la via del sale
o della seta. Si esportano
e importano spezie e gli aromi
si arricchiscono di sottili
differenze. Siamo felici di poter
trovare al LAC un porto per
creare e presentare i nostri
progetti teatrali. Un porto
al quale approdare e dal quale
salpare per nuovi viaggi.,**

I fondatori della Compagnia

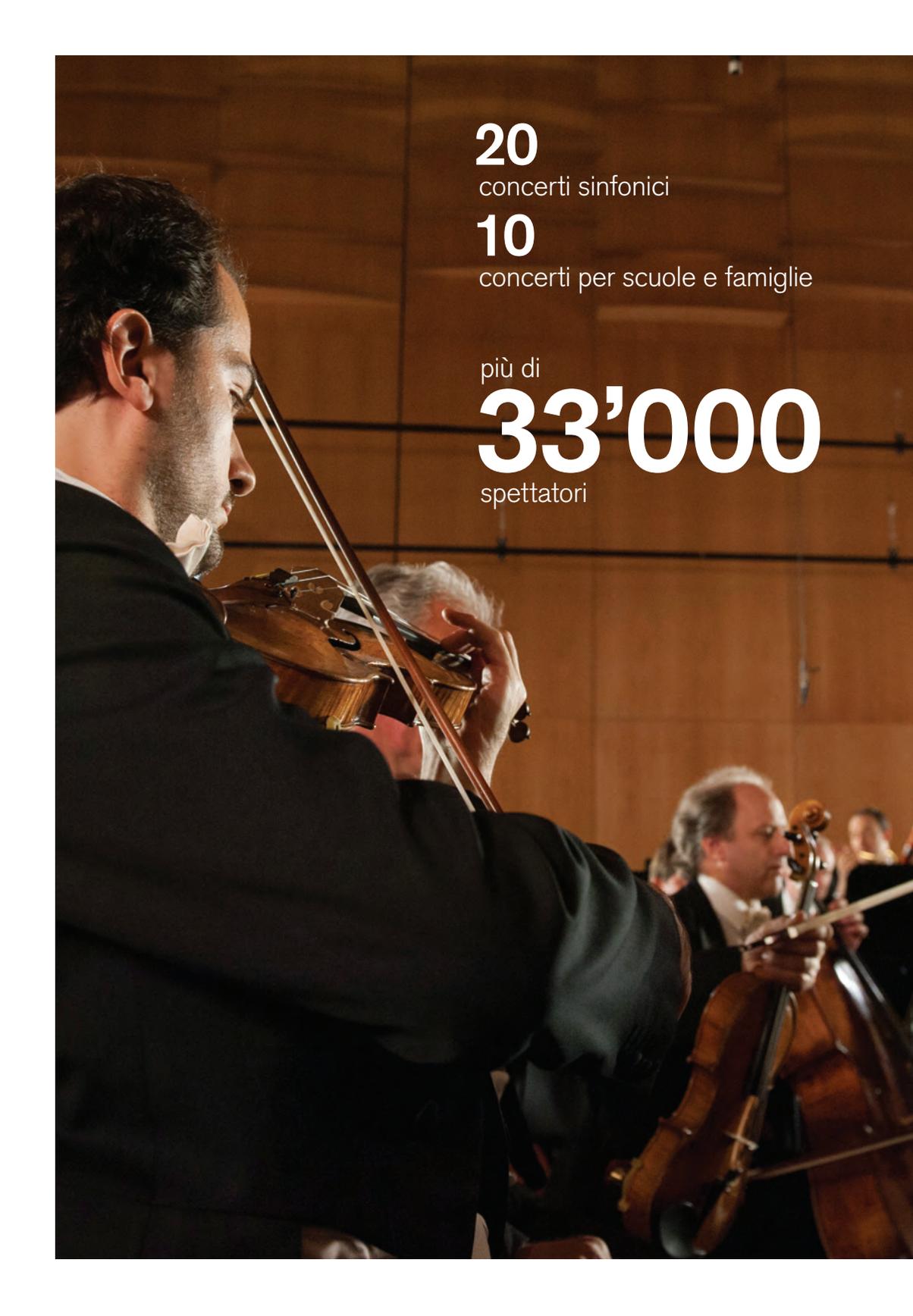
Orchestra della Svizzera italiana

L'OSI, orchestra residente al LAC, può vantare un bilancio molto positivo della prima stagione musicale svolta nella nuova Sala Teatro di Lugano. Le 15 serate dei Concerti RSI hanno registrato praticamente sempre il tutto esaurito, confermando il gradimento del pubblico per i due cicli proposti: Beethoven, sotto la direzione di Vladimir Ashkenazy, e *Rileggendo Brahms*, il progetto di richiamo internazionale che ha dato spazio alla creatività interpretativa del direttore principale Markus Poschner e che sfocerà nella pubblicazione di un cofanetto DVD grazie alle riprese radio-televisive. Anche i due concerti OSI nel cartellone di LuganoMusica hanno visto la sala gremita di pubblico, così come le due grandi serate per il Progetto Martha Argerich, che nell'edizione 2016 ha affiancato alla pianista argentina un'artista straordinaria come il soprano Cecilia Bartoli e il Coro della RSI. Momento di particolare emozione

nell'arco della prima stagione è stato il varo del golfo mistico del LAC, che l'OSI ha inaugurato grazie alla coproduzione con LuganoInScena, eseguendo *Le Sacre* di Stravinskij e *La Mer* di Debussy con la Compagnia e le coreografie di Virgilio Sieni. Da citare inoltre la performance autunnale per Estival Nights. Grande importanza nell'attività dell'OSI hanno rivestito le iniziative rivolte ai bambini e alle famiglie in collaborazione con LAC edu. Alla Passeggiata musicale nel LAC, programmata a gennaio e ispirata al *Piccolo Principe*, sono seguiti i Concerti per le scuole a fine aprile, che hanno presentato *Il Carnevale degli Animali* di Saint-Saëns con suggestive animazioni di sabbia, entusiasmando 8'000 bambini di tutta la Svizzera italiana. Lo spettacolo è stato ripetuto con enorme successo per la Festa della Mamma e diffuso in diretta televisiva dalla RSI.



Orchestra della Svizzera italiana con il direttore principale Markus Poschner



20
concerti sinfonici

10
concerti per scuole e famiglie

più di
33'000
spettatori

Coproduzioni con LuganoInScena

Le coproduzioni LAC – LuganoInScena così come le residenze d'artisti rendono il LAC non solo luogo di presentazione di spettacoli ma luogo di creazione e teatro di produzione. Una coproduzione dà solidità ad un progetto culturale come il LAC e permette di partecipare ad un costruttivo dialogo culturale europeo, attraverso rapporti di coproduzione appunto e scambi culturali, necessari allo sviluppo delle città. In questo senso i teatri svizzeri di produzione dimostrano di essere gli unici ad inserirsi in questo dialogo a cui il LAC e LuganoInScena partecipano in modo attivo. In linea con quanto auspicato dallo stesso Ufficio Federale della Cultura che, nel suo ultimo messaggio, sprona gli enti comunali a rafforzare il loro settore di produzione per dare visibilità e lavoro alle nuove leve artistiche e chiede un rafforzamento del dialogo nazionale, il LAC e LuganoInScena vanno in questa direzione grazie a oculati progetti di coproduzione, anche internazionali. LuganoInScena mira a sviluppare in maniera coerente e sostenibile il suo progetto di produzione, consolidando il rapporto tra Città, Cantone e teatri ticinesi, e con il LAC, che ne ha sposato e assecondato la filosofia, sta aprendo il teatro di Lugano a collaborazioni nazionali ed internazionali.

Produzione e coproduzioni

Gabbiano, di Anton Čechov
produzione LuganoInScena, LAC, Piccolo Teatro di Milano, Teatro Sociale di Bellinzona, con il sostegno di Cantone Ticino e Pro Helvetia;

Attraverso lo specchio
produzione LuganoInScena, LAC edu, con il sostegno del Cantone Ticino



Attraverso lo specchio

Gabbiano, di Anton Čechov
Regia di Carmelo Rifici

+21'000
spettatori

3
sold out
al LAC

14
sold out
al Piccolo Teatro
di Milano

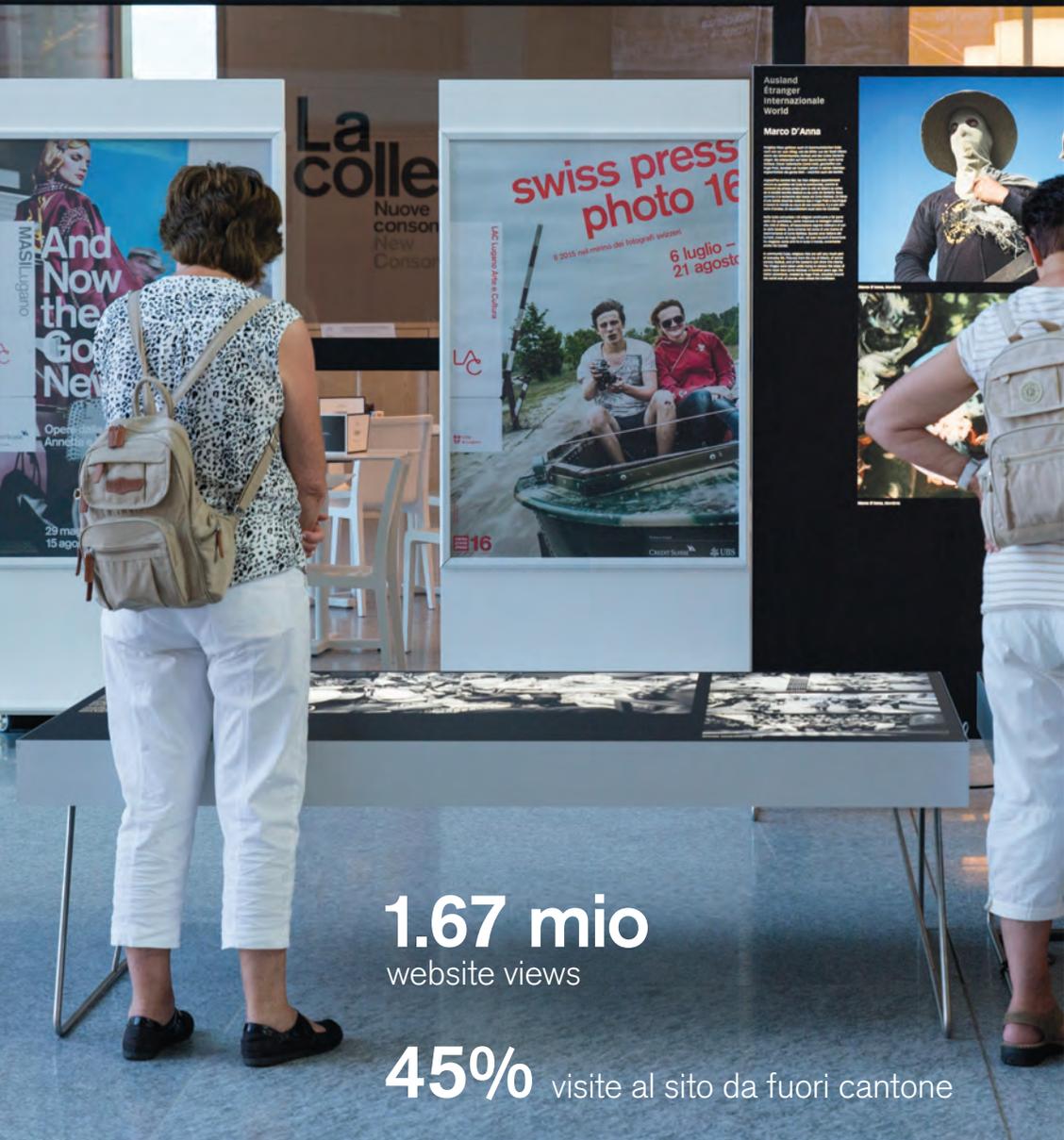
33
date tournée

11 teatri



+3 mio
copertura totale Facebook

+500
giornalisti ricevuti



1.67 mio
website views

45% visite al sito da fuori cantone

Comunicazione e Marketing

La comunicazione del LAC si occupa di contribuire attivamente a sostenere gli obiettivi strategici attraverso il posizionamento e la promozione del centro culturale e delle sue attività. Questo avviene attraverso la creazione e l'adattamento dei messaggi in base ai vari pubblici ai quali il LAC si rivolge sempre in modo coordinato con la programmazione e i valori del centro culturale. L'insieme delle attività varia dalle relazioni con i media, alla creazione di contenuti (testi, immagini, video), dalla coordinazione con i partner artistici, alla gestione dei canali digitali, della promozione pubblicitaria e degli stampati, dalle relazioni con i partner del settore turistico e con gli sponsor, allo sviluppo della comunicazione sul posto per accogliere e informare il visitatore. Per una realtà che inizia e vuole affermarsi, particolare attenzione è stata dedicata alla gestione del sistema di brand culturale e dell'immagine, così come degli strumenti di marketing che permetteranno nel medio termine di avere elementi utili per la presa di decisioni strategiche per il futuro del centro culturale. Già dal primo anno è iniziata una convergenza verso i contenuti e i canali digitali che si affiancano ad un'attenzione personalizzata ai media e ad un mantenimento dei canali tradizionali di promozione. Questo è il contesto comunicativo che meglio permette di raggiungere nuovi

pubblici e nuovi territori in modo segmentato, mostrando esperienze ed impressioni, sviluppando una narrativa che contribuisca a raccontare e promuovere il LAC. A conferma di questo aspetto, il sito web è diventato la porta principale d'ingresso con più di 1.6 milioni di pagine visitate, uno strumento che integra la vendita di biglietti e accompagna l'inizio dell'esperienza e dell'interazione con il LAC per molti utenti. Insieme agli altri canali digitali, questo sarà il mezzo principale per trasmettere la dinamicità, la qualità, le esperienze e le testimonianze del centro culturale, affiancandosi alla realtà della visita fisica. Il primo anno è stato un anno speciale: il punto di partenza non era unico in quanto la necessità a livello locale era la costruzione di un legame forte con la popolazione, mentre a livello nazionale e internazionale il LAC era qualcosa di nuovo e sconosciuto. Gli sforzi si sono concentrati su azioni che non si esaurissero con l'inaugurazione o con la prima stagione, ma che dessero il via a delle strategie a lungo termine. I dati, le impressioni raccolte e l'interesse dimostrato dal pubblico hanno confermato quanto il lavoro svolto per portare l'attenzione su questa nuova realtà ha generato valore per il centro culturale.

+ **800**

articoli stampa

New York Times

Le monde

NZZ

Evening standard

Corriere della Sera

La Repubblica

Basler Zeitung

L'Espresso

Le Matin

...

+ **9k**

Facebook followers

+ **14k**

reazioni, commenti,
condivisioni Facebook



634

m² di superficie
dedicata agli eventi

133

eventi

19'927

ospiti

Gli eventi privati al LAC

Il LAC dispone di diverse sale multifunzionali dedicate agli eventi aziendali che possono accogliere in varie conformazioni riunioni, seminari, conferenze e cene, rappresentando una fonte d'entrata significativa per il centro culturale. Ad attrarre l'interesse di aziende e organizzatori anche da fuori cantone sono in particolare due aspetti: il fascino del luogo e degli spazi, dal salone con vista a 180 gradi sul golfo di Lugano, alle sale dell'antico Convento degli Angioli che si affacciano sul chiostro cinquecentesco, e la possibilità di poter abbinare ad un evento privato un'ampia offerta culturale, dalle visite al museo, agli spettacoli e concerti della stagione. Il LAC aggiunge un significativo fattore d'interesse e novità per le aziende e gli organizzatori di eventi contribuendo alle politiche di promozione della città e della regione quale destinazione per eventi e congressi. È complementare al Palazzo dei Congressi e la collaborazione amplia la possibilità di accogliere eventi di grande dimensione, aggiungendo nuovi spazi vicini per riunioni e workshop e offrendo nuove opportunità per momenti particolari come i plenum di apertura, cerimonie ufficiali o semplicemente offrendo ai conferenzieri possibilità di attività culturali di qualità.



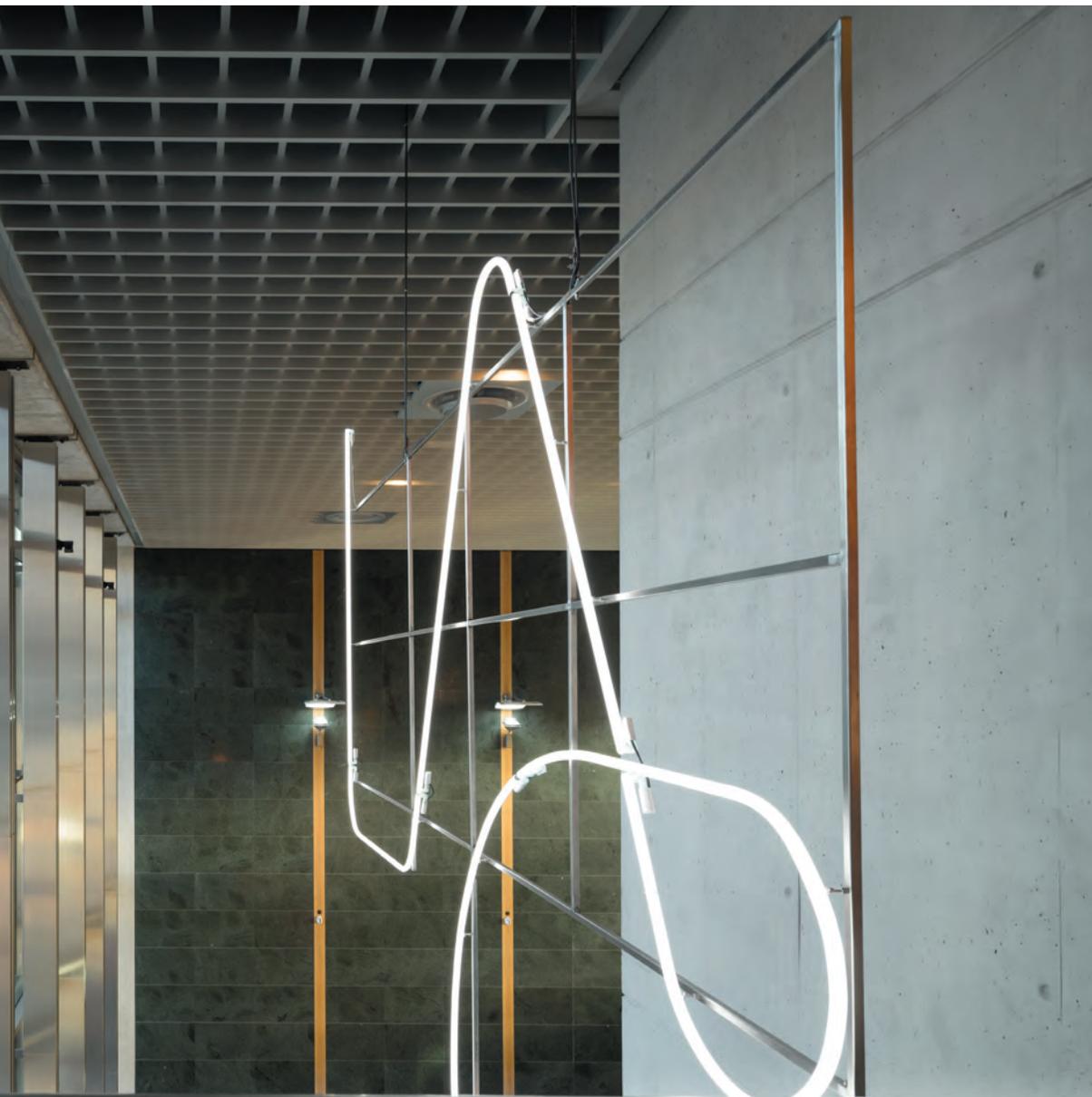
Il chiostro su cui si affacciano le sale del Convento degli Angioli



Il panorama visto dalle vetrate della Sala 1



AC Lugano Arte e Cultura



Le persone

Capodicastero cultura, sport e eventi

Città di Lugano

(fino ad aprile 2016)

Avv. Giovanna Masoni Brenni

Capodicastero cultura, sport e eventi

Città di Lugano

(da aprile 2016)

On. Roberto Badaracco

Direttore Divisione cultura Città di Lugano

Lorenzo Sganzi

LAC Lugano Arte e Cultura

Direzione

Michel Gagnon, Direttore generale

Management Support

Valentina Del Fante

Marco Sorgesa

Marketing e Comunicazione

Alessio Manzan, Responsabile

Alice Croci Torti

Anna Domenigoni

Anna Poletti

Alessio Vairetti

Ticketing

Georgia Calvi, Responsabile

Event Management

Claudia Burgarella, Responsabile

Valentina Foni Albertoni

Stefania Tenore

LAC edu

Isabella Lenzo Massei, Responsabile

Stefania Fink

Benedetta Giorgi Pompilio

Alice Nicotra

Viviana Rossi

Tecnica Teatro

Alexander Budd, Responsabile

Matteo Bagutti

Brian Burgan

Serafino Chiommino

Luigi Molteni

Igor Samperi

Pierfranco Sofia

Noray Yildiz

Tecnica Edificio

Fabrizio Forni, Responsabile

Tiziano Bulani

Pascal Campana

Claudio Mantegazzi

Sergio Montorfani

Massimo Ponti

Custodi

Biagio Roberto Ania

Nicola Del Signore

Marco Jelmini

Salvatore Maione

Giuseppe Neri

**Il LAC ringrazia la Città di Lugano,
il Cantone Ticino, i partner principali
Credit Suisse e UBS, tutte le istituzioni,
le aziende e le persone che hanno
sostenuto le attività e collaborato
alla realizzazione dei progetti
sviluppati durante la prima stagione.**

Progetto grafico

LAC Ufficio comunicazione

Fotografie

Copertina, pagg. 3, 27, 28, 31, 27 in alto, 44, 62: Foto Sabrina Montiglia ©LAC

Interno copertina, pagg. 2, 16, 18, 26, 42, 46, 64: Foto Studio Pagi ©LAC

Pagg. 4, 40, 59: Foto Domenico Napoli ©LuganoInScena

Pagg. 47 in basso, 48, 56, 57: Foto Dániel Vass

Pagg. 6, 8, 58: Foto Igor Grbesic

Ove non indicato: Foto LAC Ufficio comunicazione ©LAC

LAC Lugano

Partner principali

CREDIT SUISSE 

 UBS